



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2012

N. <u>52</u> del Reg.	Oggetto: Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale.
Data: <u>28 / 11 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI , il giorno 28 del mese di novembre , alle ore 18,15
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in ~~sessione~~ via d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Cons. anziano Dott. Antonio Franzese con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo	x	
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio		x
12) Savino Gennaro	x	
13) Cozzoli Emanuele		x
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele		x
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola		x
24) Altamura Francesco		x
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe		x
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Consigliere Anziano Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta a firma dell'Assessore al ramo munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del Dirigente alla 1ª Ripartizione, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno avente per oggetto: **"Elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale."** depositata agli atti.

Quindi, dichiarata aperta la discussione, cede la parola al **Consigliere Paolillo** il quale chiede al Segretario Generale se per la prima votazione è richiesta la maggioranza dei due terzi o quella assoluta.

Il Segretario Generale risponde che per la prima votazione è previsto un quorum pari ai due terzi dei Consiglieri assegnati, mentre per la seconda un quorum pari alla metà più uno dei Consiglieri assegnati.

Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Di Pinto, Altamura, Gagliardi Giuseppe e Cozzoli per cui i presenti passano da 23 a 27.

Quindi, non essendoci altri interventi, il **Consigliere Anziano Presidente** fa distribuire le schede per la votazione segreta, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri: Sonatore e Brescia per la maggioranza e Maiullari per la minoranza.

Si procede alla votazione del Presidente del Consiglio Comunale:

Effettuata la votazione si ha il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Votanti:	n.27 (Sindaco – Operamolla – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Savino – Cozzoli – De Noia - Di Modugno – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R.– Damascelli – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Maiullari – Tortosa – Gagliardi G. – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Assenti:	n.6 (Ferrante – Trimini – Musci – Scagliarini – Laurora T. – Cognetti)

Hanno ottenuto voti:

- De Toma Pasquale	n.6
- Franzese Antonio	n.1
- Damascelli Nicola	n.4

Schede bianche:	n.16
Schede nulle:	n.//

Non essendo stato raggiunto il quorum previsto nella prima votazione, pari ai due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, il **Consigliere Anziano Presidente**, fatte distruggere le schede, sempre con l'assistenza degli scrutatori riferisce di dover procedere alla seconda votazione.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Musci – Scagliarini – Cognetti – e Laurora Tommaso, per cui i presenti passano da 27 a 31.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Musci** il quale chiede una sospensione dei lavori di dieci minuti al fine di poter raggiungere una "sintesi" all'interno della maggioranza per quanto concerne la nomina del Presidente del Consiglio Comunale, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontanano i Consiglieri Maiullari e De Laurentis, per cui i presenti in aula passano da 31 a 29.

Il Consigliere Anziano Presidente, pertanto, pone in votazione per appello nominale la proposta di sospensione dei lavori.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.29
Assenti:	n.4 (Ferrante – Trimini – Maiullari – De Laurentis)
Voti favorevoli:	n.22 (Riserbato – Franzese – Gargiuolo – Corrado – Ferri – Lima – Musci – Savino – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Laurora T. – Cognetti)
Voti contrari:	n.5 (Operamolla – De Toma – Avantario – Laurora F.sco – Santorsola)
Astenuti:	n.2 (Paolillo- Tortosa)

La proposta di sospensione viene dichiarata approvata.

Pertanto, il **Consigliere Anziano Presidente**, sospende i lavori per dieci minuti. Sono le ore 18,32.

Alla ripresa, ore 19,40, il **Consigliere Anziano Presidente**, eseguito l'appello nominale ed avendo accertato la presenza in aula di 32 Consiglieri, compreso il Sindaco, e l'assenza di 1 Consigliere (Trimini), dichiara riaperta la seduta.

Lo stesso **Consigliere Anziano Presidente**, dopo aver chiesto a nome suo e del Sindaco scusa a tutta l'Assemblea per la prolungata sospensione dei lavori, cede la parola al **Consigliere Maiullari**.

Questi ultimo chiede al Segretario Generale di conoscere per quante volte è possibile votare. Ed il **dott. Mazzone** conferma nuovamente che le votazioni sono due. Sarà il consiglio poi a decidere cosa fare: aggiornarsi, rinviare e quant'altro; così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto, il **Consigliere Anziano Presidente**, non essendoci altri interventi, fatte distribuire le schede, sempre con l'assistenza degli stessi scrutatori innanzi richiamati, procede alla seconda votazione, previa redistribuzione di nuove schede.

Effettuata la votazione si ha il seguente risultato:

Presenti:	n.32
Assenti:	n.1 (Trimini)
Votanti:	32

Hanno ottenuto voti:

Ferrante Fabrizio:	n.17
Damascelli Nicola:	n .5
Schede Bianche:	n.10
Schede nulle:	n.//

Viene, pertanto, proclamato eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Ferrante Fabrizio e le schede vengono distrutte.

Viene dato atto che da questo momento assume la Presidenza il neo eletto **Presidente del Consiglio Comunale Fabrizio Ferrante**.

Il Presidente Ferrante interviene per ringraziare l'assemblea Consiliare e anticipare che sarà suo impegno quello di garantire e tutelare tutte le parti politiche.

Seguono gli interventi dei Consiglieri **Corrado – Poalillo e Lima**, per porgere auguri al neo eletto Presidente e considerazioni di ordine politico di disappunto e contrarietà in ordine alla elezione del Presidente e, preannunciare al Sindaco una richiesta di verifica degli equilibri di maggioranza che sarà formalmente ufficializzata e presentata al Sindaco domani stesso. Il tutto così come meglio riferito nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Interviene il **Consigliere Maiullari**, anch'egli per porgere auguri al neo Presidente che definisce "super-parte" e svolgere un intervento politico.

Seguono, il tutto e meglio come da resocontazione dattiloscritta allegata, l'intervento del **Sindaco** e dei Consiglieri **Avantario – Musci – Cognetti e Corrado**.

Viene dato atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri: Gargiuolo – Corrado – Damascelli – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Gagliardi Giuseppe, per cui i presenti passano da 32 a 25.

I lavori proseguono con la votazione per la elezione del vice Presidente del Consiglio Comunale con le stesse modalità stabilite dall'art.20 – 2° comma dello statuto Comunale, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri Di Leo e Brescia per la maggioranza e Cognetti per la minoranza, previa distribuzione di nuove schede.

Effettuata la votazione si ha il seguente risultato:

Presenti:	n.25
Assenti:	n.8 (Trimini – Gargiuolo – Corrado – Damascelli – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Gagliardi Giuseppe)
Votanti:	n.25 (Sindaco – Operamolla – Ferrante - Franzese – De Toma – Ferri - Lima – Musci - Savino – Cozzoli – De Noia - Di Modugno – Scagliarini- Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. - Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

Hanno ottenuto voti:

- Ferri Andrea	n.17
- Laurora Francesco	n.6

Schede bianche: n.//
Schede nulle: n.1

Non essendo stato raggiunto il quorum previsto nella prima votazione, pari ai due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, il Presidente, fatte distruggere le schede, sempre con l'assistenza degli stessi scrutatori, procede alla seconda votazione, dopo aver fatto ridistribuire le schede.

Viene dato atto che si allontanano il Consigliere De Toma – Savino e rientrano i Consiglieri Damascelli – Di Pinto – Altamura e Gagliardi Giuseppe, per cui i presenti passano da 25 a 27.

Effettuata la votazione si ha il seguente risultato:

Presenti: n.27
Assenti: n.6 (Trimini – De Toma - Gargiuolo – Corrado – Savino – Paolillo)
Votanti: n.27 (Riserbato – Operamolla – Ferrante - Franzese – Ferri - Lima – Musci - Cozzoli – De Noia - Di Modugno – Scagliarini- Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura - Maiullari – Tortosa – Gagliardi G. - Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

Hanno ottenuto voti:

- Ferri Andrea n.19
- Laurora Francesco n.8

Schede bianche: n.//
Schede nulle: n.//

Viene, pertanto, proclamato eletto **Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Ferri Andrea**, e le schede vengono distrutte.

Viene dato atto che si sono allontanati i Consiglieri Lima e Gagliardi Giuseppe, per cui i presenti passano da 27 a 25.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25
Assenti: n.8 (Trimini – De Toma - Gargiuolo – Corrado – Lima - Savino – Paolillo – Gagliardi G.)
Votanti: n.20 (Riserbato – Ferrante - Franzese – Ferri - Musci - Cozzoli – De Noia - Di Modugno – Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura - Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti)
Astenuti: n.5 (Operamolla – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato formulato il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Segretario Generale dott. Luca Francesco Paolo Russo, in data 6/7/2012, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri.

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Consigliere Presidente;

DELIBERA

1) Di nominare il Consigliere Ferrante Fabrizio, nato a Trani il 16/08/1975, quale Presidente del Consiglio Comunale di Trani, a termini dell'art.20-1° comma- del vigente Statuto Comunale.

2) Di nominare il Consigliere Ferri Andrea, nato a Trani il 07/02/1977, quale Vice-Presidente del Consiglio Comunale di Trani, a termini dell'art.20-1° comma- del vigente Statuto Comunale.

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n.267/2000.

AP/ad

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Passiamo al terzo punto posto all'ordine del giorno:

"Elezion e del Presidente e Vice Presidente del Consiglio comunale".

Passiamo alla formazione della Commissione degli scrutatori. Sonatore e Brescia per la maggioranza e Maiullari per l'opposizione.

Ha chiesto di parlare il Consigliere al 49. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PAOLILLO:

Presidente, vorrei avere l'ausilio del Segretario. Il provvedimento, essendo stato ritirato la volta scorsa, volevo capire la votazione riparte dalla maggioranza o la maggioranza dei due terzi?

Può dirlo a verbale, Segretario? Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Mancano gli altri due scrutatori Sonatore e Brescia, che avevo chiamato e non li vedo.

Prego, la parola al Segretario generale.

SEGRETARIO GENERALE:

Essendoci stata l'elezione la volta scorsa e quindi rinviato il punto, la votazione inizia con due terzi, come prima, e poi la seconda, nel caso non si raggiunge il *quorum*, con la metà più uno.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Sonatore e Brescia per la maggioranza e Maiullari per l'opposizione.

Siamo in votazione, Consigliere.

Procediamo con la distribuzione delle schede.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	VOTATO
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	VOTATO
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	VOTATO
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	VOTATO
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	VOTATO
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	VOTATO
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	VOTATO
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	ASSENTE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	VOTATO
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	VOTATO
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	VOTATO
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	VOTATO
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	ASSENTE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	VOTATO
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	VOTATO
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	VOTATO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	VOTATO
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	VOTATO
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	VOTATO
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	VOTATO
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	VOTATO

CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	VOTATO
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	VOTATO
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	VOTATO
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	VOTATO

Si procede allo spoglio delle schede

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

De Toma 6, Franzese 1, Damascelli 4, schede bianche 16.

Alla prima votazione non è possibile eleggere il Presidente del Consiglio. Procediamo con la distruzione delle schede. Ha chiesto di intervenire il Consigliere al numero 42.

Prego consigliere Musci, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSCI:

Chiedo se è possibile una sospensione per cinque o dieci minuti soltanto tra una votazione e l'altra. Giungendo ora devo cercare di fare una sintesi.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Procediamo con la votazione per appello nominale.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE

CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASTENUTO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	FAVOREVOLE
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	CONTRARIO
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	CONTRARIO

Presenti: 29
 Astenuti: 2
 Favorevoli: 22
 Contrari: 5
 Assenti: 4

Esito: **Approvato**

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

La sospensione per dieci minuti è accolta.

(La seduta, sospesa alle ore ____, riprende alle ore __)

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Procediamo con l'appello nominale.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	PRESENTE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	PRESENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	PRESENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	PRESENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	PRESENTE
7	CONSIGLIERE	GARGIULO Giovanni	PRESENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	PRESENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	PRESENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	PRESENTE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	PRESENTE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	PRESENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	PRESENTE

14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	PRESENTE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	PRESENTE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	PRESENTE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	PRESENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	PRESENTE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	PRESENTE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	PRESENTE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	PRESENTE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	PRESENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	PRESENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	PRESENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	PRESENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	PRESENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	PRESENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	PRESENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	PRESENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	PRESENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	PRESENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	PRESENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	PRESENTE

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Su un totale di 33 Consiglieri, 32 sono presenti e 1 assente.

La seduta è valida.

Prego consigliere Maiullari.

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Grazie Presidente, Consiglieri. Dopo due ore di attesa mi rivolgo al Segretario generale. Come l'altra volta voglio che dica al microfono, così rimane a verbale, se le votazioni, così come dichiarò la volta scorsa, sono due, quindi se ne abbiamo un'altra a disposizione per intenderci. Se gentilmente mi può rispondere perché dipendono tante cose dalla sua risposta.

Grazie.

SEGRETARIO GENERALE:

Rispetto a quello che ho detto la volta scorsa, le votazioni, come le ho interpretate io, sono due. Comunque il discorso del Consiglio comunale è quello di valutare, ed è proprio il Consiglio comunale che deve fare questa valutazione, cosa fare: aggiornarsi, rinviare a seconda del caso.

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Procediamo con la seconda votazione. Prego gli scrutatori Sonatore e Brescia per la maggioranza e Tortosa per l'opposizione. Prego, proceda con la consegna delle schede.

SINDACO	RISERBATO Luigi Nicola	VOTATO
CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	VOTATO
CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	VOTATO
CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	VOTATO
CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	VOTATO
CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	VOTATO
CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	FERRI Andrea	VOTATO

CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	VOTATO
CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	VOTATO
CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	VOTATO
CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	VOTATO
CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	VOTATO
CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	VOTATO
CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	VOTATO
CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	VOTATO
CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	VOTATO
CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	VOTATO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	VOTATO
CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	VOTATO
CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	VOTATO
CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	VOTATO
CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	VOTATO
CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	VOTATO
CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	VOTATO
CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	VOTATO
CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	VOTATO
CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	VOTATO
CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	VOTATO
CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	VOTATO

Si procede allo spoglio delle schede

CONSIGLIERE ANZIANO FRANZESE:

Ferrante	voti 17
Damascelli	voti 5
Schede bianche	voti 10

Eletto come Presidente Fabrizio Ferrante, auguri.

Si proceda alla distruzione delle schede.

Assume la Presidenza il Presidente Ferrante

PRESIDENTE:

Collegli Consiglieri, signor Sindaco, Assessori tutti, vorrei esprimere il mio più sentito ringraziamento a quest'aula per avere espresso nei confronti della mia persona un voto di fiducia dalla Presidenza, di questa che è la massima assise cittadina.

Il voto, ovviamente arrivato dopo diverse votazioni, sta a testimoniare di un ragionamento che si è fatto non per appartenenze politiche, ma credo nei confronti dell'intera aula nella sua completezza.

Ovviamente il voto che ha consentito la mia elezione, credo sia stato un voto abbastanza trasversale, questo rende, ove mai ce ne fosse bisogno, ancora più forte il ruolo di garante dell'intera assise cittadina, dell'intero Consiglio Comunale.

Chiederò massima collaborazione ai colleghi Consiglieri, perché mi ritengo semplicemente un *primus inter pares*, ma assolutamente colleghi Consiglieri vi chiedo una mano nella conduzione dei lavori di quest'aula e anche dei lavori delle singole Commissioni.

La città ci guarda, credo che tutti quanti abbiamo, prescindendo dalle differenziazioni politiche, che pur rimangono, abbiamo come interesse unico, quello di salvaguardare gli interessi della città e credo che, potremo dare un esempio di buona Amministrazione cominciando a disciplinare in maniera corretta, come lo sono stati fino ad oggi i lavori di questo Consiglio Comunale ed io a tal proposito vorrei ringraziare chi finora ha svolto, facendone funzioni di Presidente, il Consigliere Antonio Franzese, che ha, nonostante la sua giovane età, è stato preso e scaraventato dalla lista elettorale alla sedia del Presidente del Consiglio e credo che non sia stato per lui un passaggio assolutamente facile, ma sicuramente un passaggio carico di emozione, soprattutto di onore, perché alla fine rendiamo tutti quanti un servizio nei confronti della città.

Spero di rendere al meglio questo servizio, questo compito che mi è stato affidato, lo farò nell'interesse dell'intero Consiglio Comunale e tutelerò tutte le parti politiche, come è giusto che un Presidente del Consiglio faccia. Grazie.

Prego la parola al Consigliere Corrado.

CONSIGLIERE CORRADO:

Grazie Presidente, signor Sindaco. Ho l'onore oggi di porgere per primo gli auguri ufficiali al Presidente eletto, amico e collega Fabrizio Ferrante, gli faccio i miei migliori auguri per questa elezione, sicuramente sarà un ottimo Presidente, però è inevitabile, caro signor Sindaco che, questa elezione apre in questo momento una crisi politica, perché quello a cui abbiamo assistito all'interno di questo partito e all'interno della Maggioranza, certamente non è stato un buon esempio di coesione da parte della Maggioranza. C'è stato qualcuno che ha svenduto il partito di maggioranza relativa, perché ha svenduto il partito, perché non è pensabile che in sei mesi di tempo non si sia giunti ad una sintesi all'interno del partito di maggioranza relativo. Abbiamo sicuramente oggi dimostrato di non essere in grado, che qualcuno non è in grado di fare, di ottemperare al ruolo che gli è stato dato, quindi, al di là di quello che accadrà ora all'interno del partito di maggioranza relativo, che vede un commissario inadatto, inadeguato a gestire questo ruolo, perché ha svenduto il partito di maggioranza relativo per questo accordo che è stato fatto, perché i voti che sono arrivati all'interno del PDL.

Sono arrivati dei voti, sono arrivati su questa Presidenza, al di là dell'amico Presidente Ferrante, è un dato politico inequivocabile, che ha spaccato completamente il partito e che avrà, caro Sindaco, sicuramente delle conseguenze nell'attività dell'Amministrazione, questo è poco, ma sicuro politicamente parlando. Noi vogliamo salvaguardare quella che è l'azione amministrativa, ma oggi da qui non ne usciamo sicuramente bene. Qualcuno dovrà dar conto di quello che è successo, come commissario cittadino, non soltanto al partito stesso, ma dovrà dare conto a tutti gli organi a cui lui fa spesso e volentieri riferimento.

Preannuncio personalmente che, da domani il sottoscritto e probabilmente altri Consiglieri, le faranno pervenire una richiesta politica di apertura di una crisi su questo argomento.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Corrado.

Ha chiesto di intervenire il numero quarantanove, Consigliere Paolillo.

CONSIGLIERE PAOLILLO:

Presidente, le porgo i miei auguri per l'incarico che andrà a ricoprire, non posso però non concordare con quanto detto dal Consigliere Corrado, perché già nei precedenti Consigli Comunali e anche oggi, questa Maggioranza non ne esce bene e lo dico facendo un mea culpa me per me, dico non ne usciamo affatto bene! Non posso assolutamente, pur nel rispetto dei voti che lei legittimamente ha conseguito, Presidente, però non posso assolutamente accettare di sentire parlare di voti trasversale. I voti, la maggior parte dei voti sono usciti da questa Maggioranza e di questo questa Amministrazione dovrà tenere conto. Per cui, unitamente al Consigliere Corrado, anche io da domani mattina chiederò al signor Sindaco una verifica degli equilibri di Maggioranza, anche perché la Presidenza del Consiglio, come era stato detto da più parti, doveva ricadere in capo al partito di maggioranza relativa, proprio per questo

motivo io stesso, anche se sono forse uno dei meno suffragati, non aveva mai avanzato alcun tipo di richiesta in tal senso, dovendo far spazio giustamente al partito di maggioranza relativo.

Penso, mi sento sconfitto stasera come Consigliere di Maggioranza, per cui già da domani mattina mi attiverò in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero venticinque, Maiullari.

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, Assessori. Riteniamo innanzitutto che Ferrante sia un candidato *super partes*, a cui vanno gli auguri ovviamente di un proficuo lavoro da parte della nostra parte politica, quindi auguri di cuore di un proficuo e sincero augurio di buon lavoro, però non posso esimermi anche dal fare un intervento politico, caro Sindaco, perché a sentire gli autorevoli collega della Maggioranza, questa elezione ha portato anche a delle lacerazioni, ha evidenziato delle crepe all'interno della Maggioranza, ma delle lacerazioni vere e proprie all'interno del PDL.

Mi guarderei bene da, insomma i panni sporchi si lavano in casa, però voi avete fatto delle dichiarazioni pubbliche ed io, purtroppo Consigliere Corrado, Consigliere Paolillo, prendo la palla al balzo, purtroppo in questa aula facciamo politica e dovete ricordare bene che, io nei passati Consigli Comunali, sempre di questa legislatura, ho sempre detto, ho sempre dichiarato che l'elezione del Presidente del Consiglio andava concordata, perché il Presidente, deve essere Presidente del Consiglio Comunale, non Presidente della Maggioranza.

Per cui, ritengo, signor Sindaco, che questa Amministrazione abbia fatto un clamoroso autogol. Ora, posso dire cosa avreste dovuto fare, perché ormai il Presidente è stato eletto.

Voi avreste dovuto chiedere il coinvolgimento dell'intera Opposizione, quella pantomima, mi sia passato il termine, il riferimento è sempre politico, che avete fatto là dentro, avete chiesto la sospensione di un quarto di ora, ma i cittadini sanno che siete stati due ore, avreste potuto invitare anche tutti i Consiglieri di Minoranza e perché no si sarebbe potuti giungere ad un'elezione di un Presidente a Maggioranza ancora più qualificata, rispetto ai diciassette voti che servivano per l'elezione del Presidente.

Faccio questo intervento, ovviamente perché l'UDC evidenzia la caratura spicciola di questa Amministrazione, la forza impercettibile di questa Maggioranza, che nessuno potrà smentirmi subito dopo, ovviamente lacerata in tutti i suoi contorni e ovviamente anche all'interno, per cui noi godiamo, tra virgolette, politicamente sempre di questo status dell'Amministrazione...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Mi faccia finire l'intervento, poi se vuole intervenire. Ho iniziato facendo gli auguri al Presidente Ferrante, che dichiariamo pubblicamente che è stato votato anche dal gruppo consiliare dell'UDC, perché Ferrante fa parte dell'Opposizione, noi abbiamo colto questo segnale dato dall'Amministrazione spaccata, ma guardi Consigliere Gagliardi, che i voti dati a Ferrante dell'UDC, non sono altro che l'evidenza della spaccatura all'interno della Maggioranza, quindi faccia il mea culpa prima di dire a noi chi ha votato, perché noi siamo liberi di votare chicchessia e chi vogliamo.

Voi dovevate votare unanimemente un unico candidato secondo me e lì mi può fare tutti i segni che vuole, ma secondo me questa Amministrazione è sfasciata, è rotta, quindi raccogliete i cocci se ne siete capaci.

Signor Sindaco, cosa vuole che le dica? Dopo questo che è avvenuto, la invito a fare delle riflessioni politiche, che sicuramente lei farà e noi auguriamo ancora buon lavoro al Presidente Ferrante. Grazie.

PRESIDENTE:

Ultimo intervento del Consigliere numero trentasei, Lima.

CONSIGLIERE LIMA:

Presidente Ferrante, le porgo i miei auguri, non l'ho votata, ma ovviamente mi rimetto alla volontà sovrana del Consiglio Comunale.

Ho iniziato a quattordici anni a fare politica e mai avrei immaginato di vivere una giornata come questa. Sono molto amareggiato e molto deluso, perché oggi ha perso il mio Centrodestra. Al Sindaco rivolgo ancora una volta i miei auguri e confermo la mia disponibilità all'Amministrazione, non posso però non associarmi ai colleghi Corrado e Paolillo.

Sin ora ho fatto il soldato, l'ho fatto nel partito e l'ho fatto in Consiglio Comunale, assumendomi anche responsabilità che non necessariamente dovevo prendere, anche con la febbre oggi sono venuto in Consiglio Comunale, buon lavoro.

PRESIDENTE:

La parola al Sindaco.

SINDACO RISERBATO:

Grazie Presidente.

Signor Presidente del Consiglio Comunale, signori Assessori, signori Consiglieri Comunali, io intanto mi scuso con chi aveva prenotato prima di me l'intervento, però è il caso di dire quattro su quattro mi porta a dover fare una riflessione, che diversamente avrei affidato alla fine dei vostri interventi come sono solito fare nell'ambito degli interventi preliminari.

Intanto io ritengo, ancor prima di fare gli auguri al Presidente eletto, di associarmi anche io, come ha fatto lei, ai complimenti che sono stati rivolti, devo dire bipartisan al Consigliere Anziano, oggi Consigliere Comunale Antonio Franzese, per aver svolto questo ruolo veramente con estrema imparzialità, con quell'entusiasmo del neofita, che alla fine ha conteggiato un po' tutti.

Penso che sia stato un buon banco di prova, che lei non dimenticherà verosimilmente per tutta la sua vita, anche personale, oltre che politica e noi le siamo frati per quello che lei ha potuto fare nell'interesse della città.

Dopo questo ringraziamento, che le rivolgo, come i latini erano soliti dire plenitudine cordis, con pienezza di cuore, passo a fare gli auguri a lei, nella certezza che la sua elezione, che è stato mio antagonista come candidato Sindaco, sia l'espressione più alta veramente di come questo Consiglio Comunale o meglio *rectius*, di una parte di questo Consiglio Comunale, ha voluto dare nella direzione dell'assemblea elettiva, che è appunto il Consiglio Comunale.

Storicamente da quando questa carica era appannaggio dell'elezione del Consiglio stesso, è andata sempre alla Maggioranza, che ha poi espresso i numeri eleggendo il Sindaco, da oggi evidentemente noi invertiamo questa tendenza, che devo dire? Era stata più volte sollecitata nel corso dei precedenti dibattiti consiliari bipartisan, evidentemente sono retoricamente, perché poi nella sostanza io registro da subito quattro su quattro, addirittura anche della parte politica della cosiddetta Minoranza, quando anche da parte di un Consigliere che non l'ha sostenuta come candidato Sindaco, degli interventi che hanno un tono critico. Nel timore che gli stessi possano proseguire e nella piena convinzione che, tuttavia ove dovessero proseguire, rientrano nel rispetto delle prerogative dei Consiglieri Comunali, mi permetto di invitare tutti i Consiglieri Comunali e il Consiglio Comunale tutto della città di Trani, a fare anche interiormente una valutazione di opportunità, a fare una riflessione se è giusto in questo momento per l'elezione di un singolo, per l'elezione di una carica rappresentativa, che non ai poteri amministrativi, se porre o meno addirittura una crisi politica, sia pure preannunciata, perché ecco è chiaro e val la pena di ribadire che poi – come dire – le parole poco pesate portano pena e la pena può essere anche quella del sottoscritto, che è pronto e disponibile ad affrontare qualsivoglia crisi politica, verifica politica, ma non dimenticate che c'è sempre una dignità di un sottoscritto, che nel corso di questo periodo di vita politica è sempre stata anteposta a tutto e lo dico con una voce rotta dalla commozione.

Per cui, non temo nessuna verifica politica, non temo nessuna crisi politica, anzi vi aspetto domani mattina in Comune, nella certezza che poi trarrò io per primo le conclusioni della stessa.

Mi perdonerete i toni forti, però è opportuno in questo momento e mi scuso con lei Presidente Ferrante, non alterare il momento inevitabilmente di gaudio, che si accompagna con il momento inevitabilmente di rammarico, di tristezza, di chi legittimamente ambiva a sedere a quella poltrona, che oggi lei ricopre per volontà del Consiglio Comunale e che io sono certo con dignità personale, perché è sempre necessario anteporre i sentimenti personali e poi politica, saprà incassare eventualmente questa sconfitta,

se è ritenuta tale e saprà continuare ad amministrare nell'interesse della città, quindi oggi, da ora in poi proseguirà il dibattito.

Non voglio assolutamente influenzare il prosieguo degli interventi, quanto anche abbiamo un punto importante che è quello dell'assestamento di bilancio da approvare, spero, ma comunque voglio semplicemente riflettere che questo è anche il momento della riflessione difficile, interiore, che ognuno deve fare, perché poi è chiaro che, le parole dette inopportuna portano ad una serie di conseguenze. Non oso immaginare che la maturità politica di questo Consiglio Comunale, di questa Maggioranza, possa mettere in prova che cosa, la tenuta del Governo cittadino? Se dovesse così essere, io tranquillamente ne prenderò atto e anche io mi avvierò alle conseguenze, quelle conseguenze di dignità e di coerenza che ho sempre anteposto e se qualcuno ha prove contrarie, lo invito, anche da ora stesso, a dirlo, però ecco mi rendo conto che, probabilmente in questa mia affermazione, anche io vado ad edulcorare un inevitabile clima di letizia, che questo Consiglio Comunale deve avere, per aver superato un'empasse assolutamente delicato, con un'elezione, che oggi Presidente Ferrante è un banco di prova, è un banco affidato a trenta Consiglieri Comunali, con me trentuno, per i quali lei si dovrà quotidianamente, diuturnamente confrontare e sarà un'occasione anche per lei di crescita e di verifica politica.

Ringrazio per chi mi ha rinnovato la fiducia politica, ringrazio anche per chi magari mi ha fatto capire che per la stessa è necessario un momento di verifica e mi rinnovo sempre disponibile a tutti questi discorsi, che però siano discorsi che tengano conto del momento storico delicatissimo, che la nostra città, la nostra Regione e la nostra nazione sta affrontando e che io devo dire con molti sacrifici verifico, verifico in particolar modo il martedì pomeriggio, quando trascorro cinque, sei ore giù ai servizi sociali, accompagnato da un assistente sociale e ricevo veramente delle richieste che mi stringono forte il cuore e che sono richieste inevitabilmente di aiuto.

Penso che noi oggi, tenendo conto che abbiamo parti politiche diverse, dobbiamo preoccuparci fortemente dell'aiuto che la collettività ci chiede.

Spero che non ci sia stata nessuna retorica in queste mie ultime parole, rinnovo a lei i complimenti e mi permetto ancora di esortare il prosieguo degli eventuali interventi dei Consiglieri Comunali ad un sentimento di prudenza, che mi rendo conto non è facile da governare in questi momenti, ma che si addice fortemente specie a questa giornata, avremo tutta la possibilità per fare tutte le verifiche necessarie ed opportune.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Ricordo che il provvedimento è chiuso, quindi chiedo ai Consiglieri che si sono prenotati, di intervenire in maniera telegrafica.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Avantario, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AVANTARIO:

Grazie Presidente.

Anche io mi associo agli auguri per questa elezione, di tutti i colleghi che mi hanno preceduto, Presidente, io non l'ho votata, però è il mio Presidente e spero che possa esserlo per tutti.

Prendo atto che la sua elezione è frutto essenzialmente dei voti della Maggioranza e che questo ha aperto una crisi politica di una certa importanza.

Spero che la verifica chiesta domani dai Consiglieri con il nostro Sindaco possa portare a chiarimenti e a soluzioni per il benessere della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Avantario.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero quarantadue, Musci.

CONSIGLIERE MUSCI:

Grazie Presidente, auguri.

Sono rimasto diciamo fermo e muto prima, è normale, è normale perché per chi come me ha profuso un impegno nel cercare di fare sintesi all'interno di quello che è il PDL, oggi assistiamo a quella che è un'elezione che viene da quell'altra parte, però vincono quelli che sono i numeri, per cui ne prendiamo

atto e auguri a lei, siamo certi che saprà lavorare e lavorare bene con tutti quanti noi, anche perché apprendiamo che c'è stato un voto, forse numerico anche forte, forse più di quello che si pensi, dall'altra sua parte.

L'intervento mio sarà veramente breve, sarà breve perché vorrei semplicemente ristabilire quella che è, possiamo dire la calma fra tutti quanti noi, i toni violenti penso che li dobbiamo lasciare fuori dall'aula, perché? Perché io dico che, l'elezione oggi del Presidente, paga lo scotto del personalismo di molti, che non hanno saputo fare un passo indietro.

Dico che si poteva trovare una sintesi, una sintesi elegante, perfetta, però ciascuno arroccava una posizione, ciascuno andava a rincarare quella che era la propria dose ritenendosi migliore, addirittura io ho assistito a persone che hanno detto io mi metto in gioco per il solo fatto che c'è già un altro.

Lo dico a me stesso che sono neofita qui della politica e che ogni volta ho tanti difetti, fra cui uno, l'impegno e ogni volta che veniamo qui, a me piace consultare quelli che sono gli atti, venire qui in maniera pronta e preparata, perché ritengo che il mandato ricevuto sia un mandato serio.

Noi non veniamo a ricattare quella che è l'Amministrazione, una Maggioranza, non veniamo a schernirci, veniamo solo perché ci sono elettori e c'è una città che da un punto di vista storico, sociale e culturale, oggi vive un momento di forte debolezza, non possiamo consentire di andare ad anteporre.

Per cui, mi auguro che, questa pagina ce la possiamo andare a ricordare tutti, senz'altro, Presidente gliel'ho detto sono rimasto muto, come lei ha visto, non sono venuto come tanti altri da quella parte a dire bravo, auguri, sono rimasto fermo qua perché tengo al mio ruolo, tengo alla mia parte politica, che io ho difeso e speravo che tutti sei o sette candidati avessero il coraggio di fare una sintesi forte, perché spettava solo a loro e tra l'altro spettava a loro coltivarsi l'orto all'interno di quello che è il partito, di fare sintesi con il collega che è seduto lì accanto, anziché andare fuori magari a chiedere quella che è la raccomandazione, perché io ho assistito a questo.

Ho ricevuto telefonate da fuori, perché qualcuno si andava a raccomandare fuori e non veniva a raccomandarsi qui dentro, perché noi dobbiamo dare storia, dobbiamo fare gruppo qui dentro e non posso tollerare e non posso assistere ad espressioni forti, sentire espressioni forti, perché sarebbero delle espressioni che andrebbero a tradire il mandato e quella povera gente, perché lì in mezzo ci sono persone che lottano con i problemi e non sono quelli, Consigliere Laurora, quelli che lei dice, oppure qualifica, che vengono a dire: ci sono nell'attesa che...

No, questa è gente che crede in un percorso nuovo, gliel'ho ricordato, centra e le spiego subito, perché noi dobbiamo avere una reazione composta, dobbiamo anche saper incassare ...*(Parte intervento fuori microfono)*.

Mi accingevo alla conclusione, un in bocca a lupo a lei, ma invito tutti quanti a dei toni pacati e ad avere il coraggio, lo ripeto l'ennesima volta, l'ho detto la volta scorsa, innanzitutto di presentarsi agli incontri e di avere il coraggio di esprimere le proprie idee e non di esprimerle un minuto dopo che gli organi o i vertici se ne vanno.

Ho sentito poi le campane, ho sentito le voci mute che non ho sentito prima. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere numero venti, Cognetti, no Laurora

CONSIGLIERE LAURORA T.:

Grazie Presidente, sono molto legato a lei, quindi sono anche un po' emozionato, comunque come direbbe Renzi: un sms, sarò molto breve.

Non posso non nascondere ovviamente la mia soddisfazione nel vederla ricoprire un ruolo molto importante e do al contrario di alcuni Consiglieri della Maggioranza, una lettura differente rispetto a quello che è accaduto.

Do atto all'Amministrazione Riserbato di aver dato seguito a quello che era il suo dire in campagna elettorale, quello di volere voltare pagina.

Oggi, credo che abbiano voltato pagina, affidando ad un uomo dell'Opposizione un ruolo così importante, ripeto un uomo dell'Opposizione, un ruolo così importante, un ruolo che deve garantire tutti quanti noi, quindi non mi allungo più di tanto, era giusto per confermare la mia vicinanza alla sua elezione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non è un dibattito, erano solo gli auguri questi.

CONSIGLIERE CORRADO:

Caro signor Sindaco, credo che nessuno sia qui per ricattare o per mettere in discussione quella che è la vita e l'attività dell'Amministrazione, ma è inevitabile, caro signor Sindaco, che all'interno del partito di maggioranza relativo si debba e si deve aprire un modo di fare un'analisi per quello che è accaduto oggi. Caro signor Sindaco, qui non si tratta di sfidare i Consiglieri e dire domani vi aspetto o non vi aspetto in Comune, perché qui credo che nessuno sia venuto mai da lei, lei conosce la mia storia politica e sa perfettamente che il sottoscritto, a differenza di altri, non ha mai, mai minacciato, ricattato nessuno.

Credo che il sottoscritto, come credo altri Consiglieri Comunali, abbiano e continuano a lavorare per il bene della città.

Oggi è inevitabile che il commissario cittadino del PDL abbia svenduto il partito di maggioranza relativo, lei può prendere la parola quanto vuole, può prenderla quanto vuole...

PRESIDENTE:

Si rivolga alla Presidenza.

CONSIGLIERE CORRADO:

...né tantomeno collega Maurizio Musci dobbiamo parlare e mischiare le questioni che riguardano le problematiche della città con la Presidenza.

La Presidenza è un problema di natura politica, non è un problema di natura amministrativa, qui nessuno mette in dubbio l'attività dell'Amministrazione, qui nessuno sta dicendo che dobbiamo giocare oggi con la disperazione della gente, non l'ho mai fatto in tanti anni che faccio politica...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE CORRADO:

... arrivo Presidente, sarò velocissimo. Ripeto e ribadisco caro signor Sindaco che, è inevitabile che questa elezione, come lei dice trasversale, debba aprire all'interno del partito di maggioranza relativo una chiara analisi di tutto quello che è accaduto, perché a noi è stato detto che, la Presidenza del Consiglio legittimamente, visto che il partito di maggioranza relativo ha espresso dodici Consiglieri Comunali, andava al partito di maggioranza relativo.

Qualcuno ha evidentemente fatto altri accordi e ha portato avanti una linea sotto banco, questa è la verità e mi riferisco a questioni politiche, egregio signor Sindaco, che poco hanno a che fare con l'Amministrazione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Corrado.

Passiamo all'altro capoverso: *"Elezione del Vicepresidente"*.

Si distribuiscano le schede. Invito quali scrutatori il Consigliere Cognetti per la Minoranza, Consigliere Di Leo e Brescia per la Maggioranza.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE:

25 votanti. Si procede allo spoglio delle schede.

Ferri	voti 18
Laurora Franco	voti 6
Schede nulle	voti 1

L'esito della votazione è questo: Ferri 18, Laurora Francesco 6, Nulle 1.
È proclamato Vicepresidente il Consigliere Ferri Andrea

(Applausi in aula)

Si proceda alla distruzione delle schede

PRESIDENTE:

Consiglieri, siccome avevo dichiarato che era stato eletto il Presidente Ferri, in effetti non è così, perché rileggendo gli atti dello Statuto, recita che le modalità attraverso le quali si elegge il Vicepresidente sono le stesse del Presidente, quindi non essendo stata raggiunta la Maggioranza qualificata nella prima votazione, è necessario procedere alla seconda votazione.

Chiedo che vengano distribuite nuovamente le schede e chiedo agli scrutatori, Cognetti, Di Leo e Brescia di avvicinarsi al tavolo della Presidenza.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE:

27 votanti. Si procede allo spoglio.

Ferri	voti 19
Laurora Francesco	voti 8

L'esito della votazione è il seguente: hanno riportato voti Ferri 19, Laurora Francesco 8. Viene quindi proclamato Vicepresidente il consigliere Ferri Andrea. Si distruggano le schede.

Per quanto riguarda la delibera nella sua completezza, si procede alla votazione della immediata esecutività della stessa.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Con 20 voti favorevoli, nessun contrario e 5 astenuti la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 215 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 3 DIC. 2012 al 18 DIC. 2012

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 3 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 3 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 3 DIC. 2012

Il Funzionario delegato

IL SEGRETARIO GENERALE